

- **Acquisto di libri e di testi:** l'acquisto di libri, pubblicazioni e riviste, anche in formato digitale, non deve essere necessariamente attinente alla disciplina insegnata.  
Possono essere acquistati libri per aumentare la dotazione della biblioteca della scuola (donazione alla scuola);
- **Acquisto di hardware e software:** rientrano in questa categoria gli acquisti per personal computer, computer portatili o notebook, computer palmari, tablet.  
Gli smartphone non rientrano nelle fattispecie ammesse. Allo stesso modo non è possibile acquistare componenti parziali dei dispositivi elettronici, come toner cartucce, stampanti, penne USB e videocamere. È ammissibile l'acquisto di software utili per la didattica. Tra i software non rientrano gli acquisti per gli abbonamenti alla wifi e altri tipi di abbonamento di media come il canone RAI o la PayTV.  
Possono essere acquistati hardware e software per la scuola (donazione alla scuola);
- **Corsi di formazione e aggiornamento:** rientrano l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento o di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il MIUR, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti il profilo professionale, ovvero a corsi di laurea post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale.  
I corsi di formazione devono essere erogati da Enti accreditati dal MIUR, nelle diverse tipologie di erogazione – in presenza, *blended*, FAD.  
È possibile utilizzare il bonus per pagare una parte della spesa relativa all'iscrizione ad uno dei corsi.  
È anche possibile pagarsi un corso all'estero, purché il corso venga erogato da uno dei soggetti di per sé qualificati per la formazione nella scuola, ai sensi della Direttiva del MIUR n. 90/2003, art. 1, comma 2.  
È permesso, inoltre, pagare l'esame della certificazione linguistica, purché organizzato dagli Enti certificatori. È ammesso il rimborso anche per i corsi di aggiornamento e formazione organizzati dalla propria scuola oppure da scuole del territorio nazionale, in quanto le scuole sono Enti Riconosciuti dallo Stato. La scuola erogherà il corso, produrrà il relativo certificato di frequenza e rilascerà la dichiarazione di avvenuto versamento.  
Non sono, invece, ammissibili al rimborso i titoli di viaggio e/o le spese affrontate per recarsi all'estero alla frequenza di un corso;
- **Rappresentazioni teatrali e cinematografiche:** non è necessario che le rappresentazioni teatrali e cinematografiche siano attinenti alla disciplina insegnata.  
Non sono, invece, ammissibili al rimborso i titoli di viaggio e/o le spese affrontate per raggiungere le sedi;
- **Ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo:** anche in questo caso non è necessario che le attività siano attinenti alla disciplina insegnata e non sono ammissibili al rimborso i titoli di viaggio e/o le spese affrontate per raggiungere le sedi;
- **Altre iniziative:** rientrano anche tutte le iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche e del Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della Legge n. 107/2015. Nelle iniziative ricorrono tutte le attività che si riconducono alla *mission* del PTOF.

Quindi, in estrema sintesi:

- a. **il docente può decidere come spendere la sovvenzione per sé**, per aumentare le proprie competenze disciplinari e trasversali attraverso quanto indicato nelle specifiche sopra esposte;
- b. **il docente può decidere di utilizzare i fondi per aumentare le dotazioni della scuola** e per contribuire alla realizzazione delle attività coerenti con il PTOF;
- c. **il docente può consorziarsi con altri docenti** per condividere le proprie risorse con i colleghi per retribuire attività formative collegate alla realizzazione degli obiettivi del Piano dell'offerta formativa della scuola.